

GRUPPO SANPAOLO IMI

Comunicato stampa

Siglato accordo con il Governo Serbo per l'acquisizione dell'87,39% della Panonska Banka

La banca, quotata alla Borsa di Belgrado, ha una rete di 65 sportelli, asset per 154 milioni di euro e un patrimonio netto di 29 milioni di euro

Torino, 28 luglio 2006 – SANPAOLO IMI ha oggi siglato l'accordo per l'acquisizione di una partecipazione dell'87,39% della Panonska Banka dal Ministero delle Finanze Serbo.

Alla cerimonia hanno presenziato il Ministro delle Finanze serbo Mladjan Dinkić, il Governatore della Banca Centrale Serba Radovan Jelasić e il Presidente di SANPAOLO IMI Enrico Salza.

L'operazione è subordinata alla concessione delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità di Vigilanza competenti e si perfezionerà ad un controvalore di 122 milioni di euro.

Panonska Banka è quotata alla Borsa di Belgrado: la restante partecipazione del 12,61% è posseduta da piccoli azionisti. Tramite un'offerta pubblica di acquisto volontaria, SANPAOLO IMI si renderà disponibile all'acquisto di tutte le azioni residue al medesimo prezzo pagato al Ministero delle Finanze.

La banca presenta, a fine 2005, *asset* complessivi per 154 milioni di euro ed un patrimonio netto di 29 milioni di euro; opera come banca universale con una forte connotazione sul settore *corporate* e con un piano di forte sviluppo anche sul *retail*. La base di clientela è costituita da oltre 12.000 imprese e da più di 138.000 clienti *retail*, può contare su 600 dipendenti e su una rete distributiva di 65 sportelli che copre l'intero territorio nazionale, con una quota di mercato del 3,4%. La Banca è particolarmente radicata nella ricca regione della Vojvodina, dove possiede una quota di mercato superiore al 5%.

L'operazione si inserisce in un contesto di sviluppo selettivo della presenza del Gruppo nei mercati a forte crescita dell'Europa Centro-Sud Orientale. Il Gruppo è infatti già presente in Ungheria con l'Inter-Europa Bank (85,9%), in Romania attraverso Sanpaolo IMI Bank Romania (98,6%), in Slovenia tramite Banka Koper (63,9%) e in Albania con la Banca Italo Albanese (80%).